

GUIDA AL GATTINO



Attenzione

*Questa pubblicazione è stata realizzata esclusivamente a scopo informativo e non è da intendersi come manuale medico veterinario né dovrà essere utilizzata in sostituzione di consulenze e trattamenti veterinari.
Si raccomanda di sottoporre periodicamente i gattini a regolari controlli veterinari.*

GUIDA AL GATTINO

Publicato da Royal Canin SAS
www.royalcanin.com

Direzione artistica e coordinamento editoriale: **okó**

La riproduzione (anche parziale) della presente pubblicazione, in qualsiasi forma, senza previa autorizzazione scritta da parte dell'editore, dell'autore o di qualsiasi altro soggetto titolare di qualsivoglia diritto in relazione alla medesima, costituisce una violazione del diritto d'autore in vigore a livello nazionale e internazionale e potrà dare adito ad azioni legali in ambito penale. Sono ammesse copie e riproduzioni ad uso strettamente privato del soggetto che effettua la copia e non destinate alla diffusione, così come sono consentite analisi e brevi citazioni nel contesto di lavori di natura critica, educativa o informativa, a condizione che tale utilizzo non violi gli accordi in materia di diritto d'autore presenti nella legislazione in vigore a livello nazionale e internazionale.



Per le famiglie che si prendono cura del loro benessere, i gatti diventano compagni per la vita. La filosofia di Royal Canin, basata su quattro semplici regole che ogni proprietario responsabile dovrebbe seguire, permetterà di gettare basi solide per una relazione unica e duratura tra te e il tuo amico a quattro zampe.

RISPETTO

Da quando i gatti sono stati addomesticati, l'uomo è divenuto responsabile del loro benessere. Rispettare il tuo gatto significa prenderti cura dei suoi bisogni fondamentali, offrendogli al contempo la possibilità di esprimere comportamenti associati alla sua evoluzione ancestrale.

CURA

Dedicare del tempo a giocare con il gatto, garantirgli le cure e le attenzioni di cui ha bisogno e portarlo dal veterinario: prendersi cura di un gatto significa assicurargli la salute e il benessere per tutta la sua vita.

GATTINO

CONOSCENZA

Avere curiosità per le specie feline, conoscere il comportamento dei gatti e comprendere il modo in cui i felini comunicano sono alcuni presupposti per avere una relazione soddisfacente con il tuo gattino.

AMBIENTE

Una casa in cui il gatto può esercitare qualche forma di controllo sul suo ambiente fisico e sulle interazioni sociali aiuta a ridurre i livelli di stress e gli permette di superare le eventuali difficoltà. Arricchire l'ambiente in cui vive il tuo gatto migliora il suo benessere psico-fisico.

1/ L'ARRIVO

NELLA NUOVA CASA P.08

- Preparare tutto il necessario P. 12
- Come organizzare la nuova casa P. 14
- Accompagnare i suoi primi passi P. 16



2/SALUTE P.20

- Un'alimentazione sana ed equilibrata P. 24
- Controlli veterinari P. 42

3/ BENESSERE P.50

- Conoscere e comprendere il tuo gattino P. 54
- Arricchire la vita del tuo gattino per migliorarne il benessere P. 66
- L'igiene del gattino P. 72





L'ARRIVO NELLA NUOVA CASA

- Preparare tutto il necessario
- Come organizzare la nuova casa
- Accompagnare i suoi primi passi

**LE PRIMISSIME
ESPERIENZE DEL GATTINO
NELLA NUOVA CASA
SARANNO DETERMINANTI
PER TUTTO L'ARCO
DELLA SUA VITA**

**HANNO BISOGNO
DI ESSERE RASSICURATI
E SENTIRSI PROTETTI**

**I GATTINI
DEVONO VIVERE
IN UN AMBIENTE SICURO,
DOVE POSSANO ESPLORARE
CIÒ CHE LI CIRCONDA
IN TUTTA
TRANQUILLITÀ**

Benvenuto in famiglia!

L'arrivo di un nuovo gattino è un evento molto importante: per il tuo amico a quattro zampe, naturalmente, ma anche per te e per la tua famiglia.

Come è possibile trasformare l'arrivo di un gattino in una nuova casa in un momento positivo?

Il grande momento è arrivato, hai appena preso il tuo nuovo gattino!

Sia che il tuo amico a quattro zampe provenga da un allevamento, da un gattile, o da un amico, le prime impressioni che riceve sono fondamentali e avranno un impatto determinante sul vostro rapporto. È consigliabile portare a casa il tuo gattino quando si ha tempo a sufficienza per seguirlo, ad esempio nel week-end o durante un giorno di ferie.

Quello che per te è sicuramente un momento magico può rappresentare per il gattino una situazione stressante.

Il gattino ha abbandonato il suo "porto sicuro", rappresentato dalla madre e dagli altri fratelli e sorelle, e si ritrova immerso in una moltitudine di immagini, suoni e odori del tutto nuovi e sconosciuti. Durante questi istanti, cerca di controllare le tue emozioni e la tua euforia.



PREPARARE TUTTO IL NECESSARIO

Tra gli strumenti essenziali per accogliere al meglio il tuo nuovo gattino troviamo le ciotole per il cibo e per l'acqua, una vaschetta per la lettiera, un giaciglio, un tiragraffi, qualche giocattolo e, naturalmente, il suo alimento! Puoi trovare questi oggetti nei negozi di animali, dal veterinario oppure online.

Come allestire la zona in cui mangia e beve?

..... Sono necessarie almeno due ciotole: una più piccola per il cibo e una più grande, sempre disponibile, per l'acqua. Quelle in acciaio inossidabile sono preferibili, poiché sono più durevoli e più facili da pulire. Le ciotole devono essere poste a una certa distanza l'una dall'altra per evitare che il cibo cada nell'acqua, e lontane dalla vaschetta per la lettiera. La ciotola dell'acqua può essere sostituita con una fontanella per incentivare il gattino a bere. Se vivi in una casa a più piani, idealmente dovresti disporre una serie di ciotole a ogni piano. Quando in casa vi sono più gatti, creare delle zone individuali per i pasti offre a ciascuno di loro la privacy necessaria e aiuta ad evitare le tensioni causate dalla competizione per il cibo.

Come preparare la zona per dormire?

..... Nei primi mesi di vita, i gattini hanno bisogno di dormire molto. Prepara alcune comode cuccie in vari angoli accoglienti della casa utilizzando cuscini, coperte, ceste, anche in alto, dove il gatto si sente al sicuro (anche se sarà lui a scegliere i suoi punti preferiti!). Creare zone di questo tipo in vari punti di una casa dove vivono più gatti permette di offrire varie soluzioni fra cui ciascuno di loro potrà scegliere.

Come soddisfare gli istinti naturali del mio gattino?

..... Il gioco è il modo in cui molti animali giovani apprendono e i gattini non fanno eccezione. Esistono moltissimi giocattoli che puoi acquistare per incoraggiare questo comportamento. Utilizza soltanto giocattoli studiati appositamente per i gattini, poiché sono più durevoli e sicuri. Poiché i gatti amano "farsi le unghie", è una buona idea mettere a disposizione del gattino un'area apposita della casa dove posizionare un tiragraffi, se si vogliono preservare le tende e i mobili.

Come scegliere la lettiera giusta?

..... Acquista una vaschetta per la lettiera che sia della giusta grandezza e facilmente accessibile. All'inizio, se hai scelto una vaschetta chiusa, il gattino potrebbe aver bisogno di tempo per imparare ad entrare, e sarà quindi necessario aiutarlo ad abituarci gradualmente lasciandola aperta. Se hai più gatti, è preferibile avere più vaschette per la lettiera posizionate in punti diversi e tranquilli della casa. La regola comune quando si hanno più gatti è di avere una vaschetta per lettiera in più rispetto al numero dei gatti (ad esempio, se hai 2 gatti ti occorrono 3 vaschette, se hai 3 gatti 4 vaschette e così via).



COME ORGANIZZARE LA NUOVA CASA

Quando arriva in famiglia, all'inizio il gattino potrebbe sentirsi solo e spaesato. Per facilitare il suo ambientamento, è essenziale preparare al meglio il suo arrivo nella nuova casa. Riportiamo qui alcuni semplici consigli per proteggerlo e garantire la sua sicurezza.

Rispetta le zone del tuo gattino

I gatti sono animali naturalmente puliti e preferiscono che la lettiera sia distante dalle ciotole del cibo e dell'acqua. La vaschetta per la lettiera deve essere facilmente accessibile e posizionata in un luogo tranquillo della casa.

Per un gatto è preferibile avere più punti della casa dove poter dormire e riposare o dove potersi nascondere.

Non cercare di destinare una stanza specifica dove il gatto dovrà dormire, poiché sarà lui a scegliere, talvolta in punti molto speciali!

I gatti dormono tanto. Evita di svegliare o disturbare il tuo gattino durante ogni prezioso momento di riposo.

La casa nasconde molti pericoli per un gattino. Prenditi il tempo necessario per mettere in sicurezza l'ambiente che lo circonda.

ALL'ESTERNO

All'inizio, è più sicuro limitare l'accesso alle zone come balconi o giardini e prestare attenzione quando si lasciano le finestre aperte. In seguito, sotto la tua supervisione il gattino potrà esplorare questi spazi a suo piacimento.

Verifica di non avere piante velenose. Alcune, come i gigli, sono molto tossiche per i gatti. Chiedi al tuo veterinario di fiducia una lista delle piante da evitare assolutamente.

IN CASA

Verifica che tutte le stanze a cui il gattino può accedere siano sicure. I gattini masticano qualunque oggetto durante lo sviluppo dei denti, quindi è necessario avvolgere i fili elettrici o nascondere e proteggere le prese di corrente con coperchi di sicurezza. Non lasciare in giro gli oggetti piccoli che possono essere inghiottiti, come elastici e puntine da disegno, e non dimenticare in giro borse di plastica. Riponi tutti i medicinali, i pesticidi, e altri liquidi pericolosi in luoghi sicuri. Poiché i gattini riescono a infilarsi dappertutto, usa pattumiere con coperchio, chiudi il copriwater e controlla la lavatrice/l'asciugatrice prima di attivarla.



ACCOMPAGNARE

I SUOI PRIMI PASSI

Quando il tuo gattino arriva in famiglia, è importante fare tutto ciò che occorre per aiutarlo ad abituarsi alla casa. Sii paziente e lascia che esplori il suo nuovo ambiente e vi si adatti gradualmente.

Come aiutare il tuo gattino a scoprire la sua nuova casa?

Il tuo nuovo gattino potrebbe miagolare un po' le prime notti. Ricorda che ha lasciato la mamma e i fratellini, quindi è normale che all'inizio sia un po' spaventato.

Scegli una stanza tranquilla dove il tuo gattino può stare per i primi giorni. Lo aiuterà ad abituarsi gradualmente al suo nuovo ambiente e agli odori della nuova casa.

Disponi la lettiera in questa stanza perché possa abituarsi più facilmente.

Controlla il tuo gattino quando va nelle altre zone della casa. I gattini sono curiosi, ed è incredibile come possano cacciarsi involontariamente in situazioni potenzialmente pericolose!



Come preparare al meglio il primo incontro del gattino con i bambini?

I gattini sono ottimi maestri per insegnare ai bambini il senso di responsabilità e come prendersi cura degli animali. Detto questo, inizialmente è probabilmente meglio non lasciare i bambini soli a giocare con il gattino quando tu non sei in casa. Anche non facendolo apposta, i bambini a volte possono essere maldestri o incuranti con gli animali. Spiega loro che il gattino non è un giocattolo, che ha bisogno di dormire molto e che non lo devono svegliare soltanto per accarezzarlo.

Puoi mostrare loro come avvicinarsi e come prendere in braccio il gattino in sicurezza e incoraggiarli a farlo giocare. In questo modo tutti si divertono e si crea un forte legame.

I gattini devono essere maneggiati con delicatezza, perché un movimento improvviso o un gesto brusco può spaventarli.

Il modo migliore per prendere in braccio un gattino è fargli passare una mano aperta sotto la pancia tenendo la parte posteriore con l'altra mano.

Cosa fare se in casa ci sono altri animali domestici?

Ecco una regola d'oro da seguire: gli animali domestici che sono arrivati per primi sono i padroni di casa! Consigliamo dunque di non spostare questi equilibri. Cerca di non mostrare una preferenza per il nuovo arrivato rispetto agli altri animali della casa, per evitare che questi ultimi possano sentirsi abbandonati.

Presenta gradualmente il resto della famiglia al tuo gattino, tienilo d'occhio e sii paziente.



All'inizio, le interazioni fra un cane che vive già in famiglia e il nuovo gattino devono sempre essere gradualmente e avvenire in tua presenza in modo da poter tenere sotto controllo la situazione.

Per il primo incontro, scegli una stanza con dei punti dove nascondersi, in modo che il gattino si senta al sicuro.

Non c'è bisogno di affrettare le cose. Non forzare il contatto tra i due animali, ma aspetta che ciascuno di loro si sia abituato all'altro.

Se il cane conosce già e convive serenamente con i gatti, questo processo può essere molto più facile e rapido.



Se hai già un gatto in casa, inserisci il nuovo gattino gradualmente e con prudenza. Un gatto anziano potrebbe trovarsi più in difficoltà, rispetto ad un gatto adulto, ad accettare un gattino e a condividere con lui il suo territorio. Fai in modo che ciascuno di loro disponga di una zona della casa o di un luogo sicuro dove nascondersi all'occorrenza. Organizza la casa in modo che ognuno di loro disponga della sua zona in cui poter dormire, mangiare, bere ed espletare i propri bisogni fisiologici. È inoltre sconsigliato farli mangiare uno vicino all'altro nel tentativo di facilitare l'inserimento del nuovo arrivato. L'alimentazione, infatti, non è un comportamento sociale nei gatti, e nutrirli insieme può essere una fonte di grande stress.

I GATTI VIVONO IN UN MONDO DI ODORI! PASSA DELICATAMENTE UN PANNO O UN FAZZOLETTO SUL VISO DEL GATTINO E STROFINALO, SUCCESSIVAMENTE, NELLA PARTE BASSA DELLE PARETI DELLE ALTRE STANZE, IN MODO CHE IL GATTO CHE VIVE GIÀ IN FAMIGLIA SI ABITUÌ AL SUO ODORE.



SALUTE

- Un'alimentazione sana ed equilibrata
- Controlli veterinari completi

**L'ALIMENTAZIONE
SVOLGE UN RUOLO
FONDAMENTALE
PER LA SALUTE
DEL TUO GATTINO**

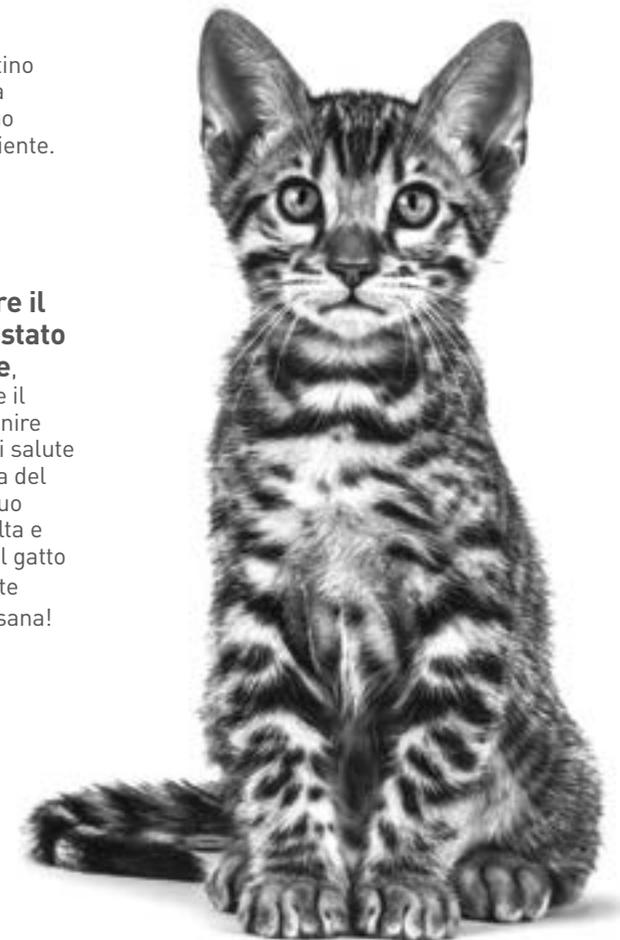
**UN GATTINO
IN ACCRESCIMENTO HA
BISOGNO DI UN ALIMENTO
SPECIFICO CHE SODDISFI
I SUOI FABBISOGNI
NUTRIZIONALI**

**È ESSENZIALE
ANDARE DAL VETERINARIO
REGOLARMENTE DOPO
L'ARRIVO DEL GATTINO**

Il compito principale del proprietario di un gattino è quello di salvaguardare la salute dell'animale, non solo in questa fase ma costantemente, anche quando sarà adulto. Quali sono i modi migliori per farlo?

Conoscere bene il tuo gattino è essenziale per aiutarlo a crescere, garantendo il suo benessere nel nuovo ambiente.

Assicurati di offrirgli un'alimentazione specificamente formulata per favorire il mantenimento dello stato di salute dell'animale, consultando regolarmente il veterinario al fine di prevenire l'insorgenza di problemi di salute durante i primi mesi di vita del gattino, occupandoti del suo benessere fino all'età adulta e oltre. Lo stato di salute del gatto in età adulta è strettamente correlato ad una crescita sana!



UN'ALIMENTAZIONE

SANA ED EQUILIBRATA

L'alimentazione ha il compito di fornire al gattino i nutrienti essenziali per una crescita sana. Se rigorosamente selezionati e bilanciati, i nutrienti contribuiranno a una digestione e a una salute ottimale.

Perché non possiamo servire ai gatti gli stessi alimenti di cui ci nutriamo noi?

Nonostante lo stretto legame fra i gatti e le persone, le esigenze alimentari sono molto diverse.

Mentre alle persone fa bene variare gli alimenti a ogni pasto, questa attitudine non è adatta alla digestione di un gatto, la cui alimentazione, in natura, consisterebbe in un limitato numero di prede quali uccellini e roditori. Ecco di seguito alcune caratteristiche fisiologiche tipiche della specie felina che differiscono da quelle dell'essere umano:

- > Mandibola e mascella con dentatura preposta più al taglio che alla masticazione.
- > Assenza di enzimi digestivi nella saliva, che implica che la digestione sia a carico dello stomaco e dell'intestino.
- > Diversamente dall'essere umano in cui l'apparato digerente rappresenta circa l'11% del peso corporeo e in cui il transito intestinale dura fino a 5 giorni, nel gatto, l'apparato digerente rappresenta circa il 3% del peso totale dell'animale e il transito intestinale dura dalle 12 alle 24 ore. È quindi facile comprendere perché le persone sono in grado di tollerare e digerire un'ampia gamma di alimenti contemporaneamente, diversamente dal gatto.

Da un punto di vista nutrizionale:

- > In quanto carnivori stretti, i fabbisogni nutrizionali dei gatti sono incentrati sulle proteine più dei cani e più del doppio rispetto all'essere umano.



Diversamente dalla maggior parte degli altri mammiferi, i gatti non sono in grado di sintetizzare autonomamente la taurina, un aminoacido essenziale (che deve quindi essere necessariamente introdotto attraverso l'alimento). Una carenza nutrizionale di questo aminoacido può essere causa dell'insorgenza di diverse gravi patologie, spesso irreversibili, a carico della muscolatura, degli occhi e del sistema nervoso centrale. Si possono presentare problemi riproduttivi, cecità o malattie cardiache.

> Gli acidi grassi rappresentano un'importante fonte di energia per i gatti.

Diversamente dai cani e dagli esseri umani, i gatti non sono in grado di sintetizzare l'acido arachidonico, un acido grasso (costituente dei lipidi) essenziale per svariati processi biologici.

> I gatti hanno esigenze vitaminiche molto particolari.

- Diversamente dai cani e dalle persone, non sono in grado di sintetizzare la vitamina A.
- Diversamente dalle persone, che sono in grado di produrre la vitamina D, i gatti possono rifornirsene soltanto attraverso l'alimentazione.

In termini di comportamento alimentare:

> Mentre l'essere umano assume generalmente pochi pasti in orari fissi della giornata, il gatto tende ad assumere molti piccoli pasti, fino a 16, nell'arco delle 24 ore.

LA SOLA CARNE NON COSTITUISCE UNA DIETA EQUILIBRATA. IN NATURA, I GATTI CONSUMANO TUTTE LE PARTI DELLA PREDA, INCLUSI GLI INTESTINI E IL LORO CONTENUTO, SPESSO COMPOSTO DA VEGETALI, NONCHÉ I TENDINI, IL PELO E LE UNGHIE.

Conoscere il proprio gatto e rispettare le sue reali necessità

1

I gatti assumono tanti **piccoli pasti nell'arco della giornata** (da 10 a 16 al giorno)

2

Il cibo raggiunge lo stomaco **senza pre-digestione** a livello del cavo orale

3

Il processo digestivo è rapido e gli alimenti che non vengono assorbiti passano direttamente nelle feci

La dentatura definitiva del gatto è composta da **30** denti, tutti affilati!

Data la tipologia e la presenza di un numero ridotto di papille gustative, i gatti non sono palati fini e diversamente dall'uomo e dal cane **non sono in grado di percepire i sapori dolci.**

Assenza di enzimi digestivi nella saliva (nessuna pre-digestione).

Il contenuto in **acido cloridrico** dello stomaco dei gatti è **6 volte superiore rispetto a quello dell'essere umano.**

L'intestino tenue dei gatti è lungo da **1 a 1,7 metri** circa.

Nonostante abbiano un **intestino crasso breve (20-40 cm)**, il **transito** al suo interno è **molto lento** (almeno 20 ore). Qui, il **cibo non digerito fermenta.**

Mangiare o non mangiare?

Notoriamente, i gatti sono animali considerati capricciosi. È essenziale quindi offrire loro un'alimentazione adeguata, non soltanto adatta alle sue esigenze specifiche o a quelle legate a razza, età o stili di vita, ma anche molto appetibile. Nutri i sensi e favorisci il mantenimento dello stato di salute del tuo gatto!

In natura, il gatto è un cacciatore solitario, e nessun altro gatto assaggia il cibo prima di lui; pertanto, deve scegliere con molta prudenza. In base alle esperienze alimentari passate, ciascun gatto sviluppa una preferenza per determinati alimenti, e ne rifiuta categoricamente altri. Comprendere il modo in cui i gatti determinano le loro preferenze alimentari ti aiuterà a scegliere l'alimento più indicato.

Il processo decisionale del tipo di alimento coinvolge tutti i sensi del gatto:

> Udito e Vista:

- I gatti sono in grado di percepire sia suoni di intensità molto bassa sia gli ultrasuoni: rispetto all'essere umano il gatto è sensibile a frequenze sonore 3 volte superiori.
- L'ampio campo visivo, l'elevata "frequenza di aggiornamento" della retina, la visione tridimensionale e l'eccellente visione notturna permettono ai gatti di distinguere chiaramente gli oggetti in movimento, sia di giorno che di notte.

> Un olfatto finissimo:

- Nella scelta dell'alimento, il senso dell'olfatto ha una valenza maggiore rispetto a quello del gusto. Il profilo aromatico dell'alimento è quindi un aspetto molto importante nel processo decisionale del gatto.
- Un'alterazione della funzione olfattiva può provocare un cambiamento nella scelta dell'alimento e la perdita o la riduzione dell'olfatto porta al rifiuto di mangiare.

> Tatto:

- La forma e la dimensione dell'alimento influenzano la facilità di prensione e la successiva masticazione da parte del gatto, un fattore chiave in particolare per le razze brachicefale (come i gatti di razza persiana).

> Gusto:

- Benché sia il senso meno sviluppato dei gatti, è comunque importante nella scelta dell'alimento e permette di distinguere i sapori amaro, acido, salato e umami (saporito). Il gattino è in grado di percepire questi sapori di base dopo soltanto dieci giorni di vita.
- Probabilmente a seguito dello sviluppo evolutivo della specie il gatto ha perso la capacità di percepire il sapore dolce.
- I gatti sono molto sensibili a determinate molecole amare, caratteristiche delle sostanze più tossiche che devono evitare.

> Sensazione dopo l'ingestione:

Anche le sensazioni che i gatti provano dopo avere mangiato influenzano molto le loro preferenze alimentari. Più questa sensazione è positiva, più il gatto si sentirà attratto dallo stesso cibo in futuro.

MENTRE PER LE PERSONE LA PERCEZIONE DEL GUSTO È MOLTO FORTE, PER I GATTI NON LO È, POICHÉ HANNO CIRCA IL 95% DI PAPILLE GUSTATIVE IN MENO. ESSI DECIDONO SE GRADISCONO UN ALIMENTO IN BASE ALL'AROMA E ALLA CONSISTENZA.





SCHIZZINOSI ANCHE CON L'ACQUA!

Alcuni proprietari non vedono mai il loro gatto bere, quindi pensano che semplicemente non gradisca l'acqua. In effetti, essendo animali di origine desertica, che in natura traggono la maggior parte dell'acqua dalla preda, è vero che non sentono la necessità di bere di frequente. Se non apprezzano l'acqua disponibile, preferiscono non berla. Ma questo non significa che non amino bere l'acqua. E un apporto di acqua adeguato è essenziale per contribuire alla salute del sistema urinario.



Lo sapevi?

Quando sono disponibili diversi alimenti, i gatti sono in grado di scegliere quelli che permettono loro di raggiungere un buon equilibrio nutrizionale!

Inoltre, osservando i gatti è emerso che essi hanno tre modi diversi di prensione dall'alimento in funzione dell'anatomia del muso, e quindi della razza:

- > Labiale (il più frequente): il primo contatto è con le labbra, e la prensione dell'alimento avviene con i denti incisivi
- > Sovralinguale: il gatto utilizza la parte superiore della lingua come se stesse leccando
- > Sottolinguale (specifico delle razze brachicefale):

il gatto appoggia la parte inferiore della lingua sulla crocchetta, quindi la porta all'interno della bocca.

Perché è sbagliato offrire ai gattini un alimento per animali adulti?

- Pensiamo a cosa avviene per l'uomo. I bambini mangiano le stesse cose che mangiano gli adulti? Ovviamente no: l'apparato digerente dei neonati è molto delicato, la bocca è piccola e non sono presenti i denti, cosa che, ad esempio, impedisce loro di mordere una mela. Questo confronto tra le specificità delle due specie permette di comprendere facilmente perché i gattini necessitano di un'alimentazione diversa rispetto agli animali adulti.

Il periodo di crescita dei gattini dura almeno 12 mesi, a seconda della razza e del genere. Più la razza è di taglia grande, più tempo è necessario per raggiungere il peso adulto. Poiché generalmente i maschi sono più grandi delle femmine, il loro periodo di crescita è più lungo. Il periodo di crescita è la fase più importante della vita di un gatto. Non soltanto apprende i comportamenti futuri, ma il suo corpo assume la forma e le dimensioni definitive. Da adulto, il suo peso corporeo è 40-50 volte superiore rispetto a quello alla nascita.

Durante i primi mesi di vita l'alimentazione assume un ruolo fondamentale sul processo di crescita del gattino.

La crescita dei gattini è suddivisa in 2 fasi, e le esigenze nutrizionali variano durante il primo anno.

> Dalla nascita ai 4 mesi

In questa fase, caratterizzata da una crescita rapida e intensa è importante prestare attenzione anche all'apparato digerente, particolarmente delicato.

Durante questo periodo, l'alimento deve avere un contenuto energetico elevato, adeguato alle esigenze del gattino in questa fase di crescita, ed essere altamente digeribile, al fine di aiutare il mantenimento del sistema digestivo ancora immaturo.

Lo svezzamento è la fase in cui avviene la transizione dall'alimento liquido (latte materno) a quello solido e corrisponde al momento in cui nei gattini spuntano i primi denti da latte, fra le 3 e le 6 settimane di vita. In questa fase, i gattini non sono ancora in grado di rompere la crocchetta con i denti, e quindi un pasto morbido (crocchette reidratate con dell'acqua tiepida o un alimento umido specifico) facilita la transizione dal latte materno all'alimento solido.

Benché lo svezzamento in generale non termini fino alle 7 settimane di età, il gattino può iniziare ad assumere alimenti solidi quando ha circa 4 o 5 settimane di vita.

A partire da 4 settimane circa, copiando il comportamento alimentare della mamma, i gattini imparano gradualmente ad assumere l'alimento solido.

Per facilitare la transizione, è possibile reidratare le crocchette specifiche per gattini durante la fase dello svezzamento con acqua tiepida o con latte per gattini, per ottenere la consistenza morbida di una crema. In seguito si dovrà ridurre gradualmente la quantità di liquidi aggiunti per reidratare l'alimento fino a quando il gattino non sarà in grado di assumere l'alimento secco.

> Da 4 a 12 mesi di età

- Il sistema osteo-articolare completa il suo sviluppo.
- La massa muscolare aumenta.
- I sistemi digestivo e immunitario maturano progressivamente.
- I denti da latte del gattino cadono e vengono sostituiti dai denti permanenti (fra i 4 e i 7 mesi di età).

Un'alimentazione non perfettamente bilanciata può essere causa di importanti carenze od eccessi di sostanze nutritive con la conseguente insorgenza sia di problemi di sviluppo sia di patologie, a volte gravi.

Alimentandolo correttamente durante questo periodo e continuando a farlo per tutta la sua vita, potrai aiutare il tuo gatto a vivere a lungo e in buona salute.



UN GATTINO È UN GATTO CHE STA CRESCENDO: LA COMPOSIZIONE, LA CONSISTENZA E LA DIMENSIONE DELL'ALIMENTO DEVONO DUNQUE ESSERE PROPORZIONATE ALLA SUA ETÀ.

Per facilitare la digestione, la crescita armoniosa e la vitalità del tuo gattino, la sua dieta deve essere formulata con precisione e con contenuti adeguati ed equilibrati di sostanze nutritive.

DURANTE I PRIMI MESI DI VITA: ENERGIA... MA SENZA ESAGERARE!

La crescita è influenzata da numerosi fattori e un'alimentazione corretta svolge un ruolo fondamentale. L'alimento non soltanto fornisce energia al gattino, ma contiene sostanze nutritive che vengono utilizzate per costruire e sostenere le ossa, i muscoli e gli organi. La fase di crescita del gattino, fino alle 12 settimane di vita, è molto rapida e necessita quindi di alimenti ad elevato contenuto calorico in quanto il suo dispendio energetico, per kg di peso corporeo, è il triplo rispetto a quello di un gatto adulto (200-250 Kcal/Kg).

La fase di crescita più intensa è fra i quattro e i cinque mesi di vita, periodo durante il quale il peso corporeo del gattino aumenta di circa 100 g alla settimana. A questo punto la crescita rallenta, ma il fabbisogno energetico è ancora considerevole. Tuttavia, aumentare il dosaggio dell'alimento non è una buona idea, poiché si rischia di sovraccaricare il sistema digestivo ancora immaturo e delicato nonché di favorire condizioni di sovrappeso ed obesità, che oltre ad avere un impatto diretto e negativo sulla crescita del gattino, sono possibili cause di ulteriori patologie quali ad esempio il diabete. È fondamentale quindi, fornire al gattino un alimento adeguatamente formulato per le sue esigenze nutrizionali rispettando le tabelle nutrizionali riportate.



IL "GAP IMMUNITARIO" RAPPRESENTA UNA FASE FONDAMENTALE NEI PRIMI PERIODI DI VITA

Prima del parto, il gattino si trova al caldo e al sicuro nel ventre della madre.

Alla nascita, il sistema immunitario del gattino è ancora molto immaturo ed è rappresentato dagli anticorpi materni ricevuti tramite il colostro (il primo latte materno). La quantità di anticorpi materni cala drasticamente durante le prime 12 settimane di vita del gattino.

Allo stesso tempo, il gattino comincia a esplorare e scoprire il mondo circostante, sviluppando progressivamente il proprio sistema immunitario.

Il periodo durante il quale la protezione fornita dagli anticorpi materni è diventata insufficiente e il sistema immunitario del gattino non è ancora completamente sviluppato rappresenta una fase molto delicata in termini di rischio di infezione ed è conosciuto anche come "gap immunitario".

L'alimentazione, in questa fase, deve fornire specifici antiossidanti e prebiotici per aiutare il gattino in questo delicato periodo di transizione, durante il quale le difese naturali si stanno rinforzando.

Sostenere le difese naturali del gattino fin da subito, contribuendo così al mantenimento del suo stato di salute, vuol dire aiutarlo non solo durante la delicata fase di crescita ma anche da adulto.

DIGESTIONE: UN ARGOMENTO DELICATO DURANTE I PRIMI MESI DI VITA

Il sistema digestivo di un gattino appena nato è perfettamente in grado di digerire il latte, ma con la crescita questa capacità si riduce gradualmente fino a perdersi. Contrariamente a ciò che molti pensano, il latte vaccino non è adatto né per i gattini, né per i gatti adulti. Al momento dello svezzamento, le capacità digestive del gattino non sono ancora pienamente sviluppate, poiché è presente una secrezione enzimatica limitata. Gli organi matureranno progressivamente durante la crescita.

Se il gattino non riesce a digerire correttamente, non beneficerà dei nutrienti presenti nell'alimento e, di conseguenza, la sua crescita non sarà armoniosa.

Un'alimentazione di qualità è in grado di fornire elementi nutritivi specifici che risultano essenziali per la crescita dell'animale da un lato, e altamente digeribili dall'altro. Questo farà sì che tutte le sostanze nutritive possano essere assorbite correttamente e risultare così più efficaci.

Cosa devo dare da mangiare al gattino appena arriva a casa?

Eventuali cambiamenti di alimento devono essere fatti gradualmente onde evitare possibili problemi di natura digestiva. Le prime esperienze alimentari sono importanti per determinare le preferenze future. Per questo è estremamente importante non cambiare repentinamente il tipo di alimento che stai fornendo al tuo gattino: farlo potrebbe voler dire avere feci molli o diarrea e creare una possibile futura avversione al nuovo alimento.

Informati sul tipo di alimento e sulle abitudini alimentari del tuo gattino prima del suo arrivo (ad esempio, se si alimentava ad libitum o se riceveva razioni fisse giornalmente) e mantienile mentre familiarizza con la sua nuova casa. Il tuo gattino si adatterà più facilmente al nuovo ambiente se l'alimento gli è già noto.

Quando si sarà ambientato alla nuova casa potrai modificare il tipo di alimento che gli stai dando se lo desideri. Per evitare possibili problemi di natura digestiva, assicurati di mescolare gradualmente il cibo per un periodo di sette giorni, aumentando giorno dopo giorno la quantità di alimento in modo da arrivare al settimo giorno con il 100% del nuovo alimento.

È importante ricordare che questo concetto di transizione si applica a tutti i cambiamenti di alimento che il gattino o il gatto adulto dovranno affrontare nel corso della loro vita.

GIORNI
1&2



- 75% dell'alimento attuale
- +25% del nuovo alimento

GIORNI
3&4



- 50% dell'alimento attuale
- +50% del nuovo alimento

GIORNI
5&6



- 25% dell'alimento attuale
- +75% del nuovo alimento

GIORNI
7 e successivi



- 100% del nuovo alimento

Quale alimento è più opportuno scegliere?

Assicurati di affidarti ad alimenti di qualità. In questo modo avrai la garanzia di offrire al gattino un'alimentazione bilanciata e completa di tutti gli elementi nutritivi necessari per la crescita. Se si opta per un'alimentazione casalinga, è difficile valutare se il tuo amico a quattro zampe stia effettivamente ricevendo tutti i nutrienti necessari ai suoi fabbisogni. Accertati che l'alimento sia specifico per le esigenze nutrizionali del tuo gattino durante le 2 diverse fasi di crescita: la prima che va dalla nascita ai 4 mesi di vita e la seconda che parte dai 4 mesi di vita per concludersi all'anno di età. Un alimento specificamente formulato per questo periodo così delicato deve contenere una serie di nutrienti che sostengano le difese naturali del tuo gattino.

Ricorda: la forma, la dimensione e la consistenza dell'alimento, secco o umido che sia, influenzano le preferenze alimentari del gattino.

Durante la fase di crescita, consigliamo di offrire al tuo gattino alimenti di consistenza diversa, poiché questo lo aiuterà ad accettare più varietà di alimenti nell'età adulta e inoltre arricchisce la sua esperienza alimentare.



Quali sono gli effetti visibili di un'alimentazione equilibrata su un gattino?

- > Vitalità
- > Appetito
- > Feci ben formate, assenza di disturbi digestivi
- > Crescita armoniosa
- > Mantello lucido

Quali sono invece gli effetti "non visibili"?

Seppur invisibile all'occhio umano, il ruolo dell'alimentazione è fondamentale per sostenere le difese naturali del gattino, responsabili del mantenimento dello stato di salute del tuo amico a quattro zampe.

I pasti: dove, come e quando?

I gatti preferiscono mangiare in un luogo tranquillo e appartato. Occorre quindi scegliere un luogo silenzioso, distante dalla vaschetta per la lettiera, lasciandolo tranquillo mentre mangia.

> È essenziale dare al gattino alimenti specificatamente formulati e nei dosaggi adeguati alla sua età e alla sua razza; rispetta quindi le quantità e le linee guida indicate sulla confezione.

> Non lasciare nella ciotola gli alimenti umidi per più di un'ora, poiché asciugandosi rischiano di perdere la loro appetibilità.

Il gatto selvatico africano, *Felis sylvestris lybica*, antenato dei gatti di oggi, era un predatore solitario che aveva adattato le sue abitudini alimentari alla disponibilità imprevedibile delle prede e al loro valore nutrizionale variabile. Questa evoluzione influenza ancora oggi le abitudini alimentari dei nostri gatti: se si lascia a loro disposizione la razione giornaliera, essi ritornano alla ciotola fra le 10 e le 16 volte nell'arco delle 24 ore e mangiano ogni volta una piccola quantità di cibo.

> Se il gattino è in grado di organizzare i suoi pasti durante la giornata consumando ogni volta una piccola quantità, puoi fornirgli l'intera razione giornaliera in una sola volta, garantendogli un costante accesso alla ciotola.

> Tuttavia, se il gattino ha la tendenza a consumare tutta la sua razione in una sola volta, è meglio suddividerla in tante piccole porzioni. Nel rispetto dell'etologia del gatto, può essere di aiuto un giocattolo erogatore di alimenti. Dopo lo svezzamento puoi iniziare a introdurre il giocattolo erogatore, che soddisferà gli istinti naturali del gattino e creerà abitudini alimentari attive.

Ogni giorno mostra al tuo gattino come funziona, fino a quando non riuscirà a usarlo da solo. In questo modo, i pasti saranno divertenti ed entusiasmanti.





Quanto beve un gattino?

I gatti non bevono molto. Questo dipende dalle loro origini desertiche e quindi dalla ridotta disponibilità di reperire acqua. Il tipo di alimenti influenza la quantità di acqua assunta. Le crocchette non contengono molta acqua (meno del 10%), mentre gli alimenti umidi sono spesso sufficienti per coprire il fabbisogno di liquidi del gattino, poiché alcuni contengono più dell'80% di acqua. Qualunque sia l'alimento che fornisci al tuo gattino, incoraggiarlo a bere, poiché è utile per la sua salute.

Fai in modo che il tuo gattino abbia sempre accesso ad acqua pulita e fresca (ma a una temperatura non inferiore a 10°C), preferibilmente sistemando alcune ciotole in vari punti della casa. Facendo qualche tentativo potresti scoprire che il tuo gattino ha un luogo preferito dove gli piace sostare per bere.

- > Disponi le ciotole dell'acqua lontano dalle zone in cui mangia e fa i bisogni. Per i gatti, mangiare e bere sono attività totalmente distinte.
- > Scegli ciotole di ceramica, acciaio inossidabile o vetro. Molti gatti non gradiscono il sapore dell'acqua nelle ciotole di plastica. Spesso preferiscono una ciotola più larga e meno profonda, piena fino all'orlo, per poter sorvegliare l'ambiente circostante mentre bevono.
- > Se hai più gatti, metti a disposizione un numero sufficiente di ciotole d'acqua per evitare le liti. Ai gatti non piace fare la fila!
- > Cambia di frequente l'acqua del tuo gatto, perché sia sempre fresca. Molti gatti preferiscono l'acqua corrente. Questo istinto li aiuta ad assicurarsi che l'acqua che bevono sia pulita e incontaminata. Le fontanelle d'acqua disponibili in commercio sono ottime soluzioni per questi gatti.

I CONTROLLI DAL VETERINARIO

Il monitoraggio costante della salute di un gattino è una combinazione tra consulenza professionale (da parte del Medico Veterinario) e osservazione (da parte del proprietario). Il Medico Veterinario è il pediatra del tuo gattino!

Come monitorare la sua crescita?

Per essere sicuri che il gattino stia crescendo correttamente, raccomandiamo di pesarlo regolarmente al fine di verificare l'effettivo incremento di peso rispetto all'ultima pesata. Per farlo, puoi utilizzare una bilancia per neonati, o da cucina. Pesa il gattino sempre alla stessa ora una volta ogni due settimane a partire dall'età di due mesi (una volta alla settimana prima dei due mesi di vita). Il peso del gattino dovrebbe aumentare di 10-30 grammi al giorno, a seconda della razza. Se non prende peso, o se addirittura lo perde, è importante contattare il tuo veterinario di fiducia che saprà sicuramente consigliarti cosa è meglio fare.

Come scegliere il proprio veterinario di fiducia?

Gioca d'anticipo e scegli il tuo veterinario prima dell'arrivo del gattino nella nuova casa. Se non hai ancora deciso, potresti chiedere a un parente o a un amico che possiede un animale! È molto importante scegliere un veterinario con cui tu e il tuo gatto possiate sviluppare una relazione duratura, in modo da collaborare al fine di garantire il mantenimento del benessere del tuo gatto. Sviluppare un rapporto di fiducia con uno specialista è fondamentale per monitorare costantemente lo stato di salute del gattino.

Nella scelta del tuo veterinario di fiducia ecco una lista di criteri da tenere in considerazione:

- > La distanza da casa tua, se vi sia un parcheggio nel caso ci andassi in auto o se è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici
- > La strumentazione di cui dispone il livello di pulizia e manutenzione
- > Se offre servizi 24 ore, se ci sono specialisti nello staff
- > Se ne hai sentito parlare bene o se conosci qualcuno che si affida a lui/lei

Ogni quanto dovrei portare il gattino dal veterinario?

È essenziale fissare una prima visita dal veterinario poco dopo l'arrivo del gattino in famiglia. Dopo la prima visita, anche se gode di buona salute, è importante recarsi dal veterinario regolarmente per i controlli di routine quali: verificare il peso corporeo, eseguire il protocollo vaccinale completo e il programma di sverminazione.



Una parte molto importante dell'assistenza medica per il tuo gatto è la prevenzione, che inizia fin dai primi mesi di vita.

TRATTAMENTO CONTRO I PARASSITI ESTERNI

IDENTIFICAZIONE

In alcuni Paesi, l'identificazione è obbligatoria per tutti i gattini venduti o affidati in adozione, tramite il microchip, dispositivo delle dimensioni di un chicco di riso, impiantato a livello sottocutaneo. Si tratta di un metodo rapido, sicuro ed efficace. L'identificazione è quindi raccomandata, anche se non obbligatoria, perché, in caso di furto o smarrimento, il numero univoco fornirà indicazioni sul proprietario e informazioni di contatto.

**CONCORDA CON
IL VETERINARIO
IL PROGRAMMA E
CALENDARIO VACCINALE
PIÙ ADATTO AL TUO
GATTINO IN BASE AL SUO
AMBIENTE E STILE DI VITA**



VACCINAZIONI

I vaccini rinforzano le difese naturali del gatto e lo proteggono da una serie di malattie infettive pericolose che potrebbero avere conseguenze gravi sulla sua salute. Generalmente, i gattini iniziano il loro programma di vaccinazione a partire dalle otto settimane, momento in cui l'efficacia degli anticorpi materni, ricevuti tramite il colostro, diminuisce ed è particolarmente vulnerabile. Il tuo veterinario effettuerà una visita medica completa del tuo gattino per determinare se il suo stato di salute sia compatibile con la vaccinazione. Le prime iniezioni saranno seguite da richiami regolari. L'immunità alle varie malattie ha diverse durate, quindi non è detto che il tuo gatto necessiti ogni anno degli stessi richiami.

LA SVERMINAZIONE CONTRO I PARASSITI INTERNI

I parassiti intestinali con cui il tuo gattino può entrare in contatto sono di 2 tipi: i vermi e i protozoi. I soggetti infestati da questi microrganismi possono presentare vari sintomi tra cui: gonfiore (attorno all'ano, addominale), disturbi digestivi (vomito, diarrea) o un mantello opaco e ispido etc. Rispetto ai gatti adulti, i gattini sono più vulnerabili ai parassiti poiché il loro sistema immunitario, in questa fase, non è ancora del tutto sviluppato. Il tuo gattino dovrà quindi ricevere trattamenti di sverminazione regolari a partire dai primi mesi di vita. Il tuo veterinario saprà consigliarti un programma di sverminazione specifico per il tuo gattino in base al suo stile di vita, in particolare se ha accesso all'esterno e se entra in contatto con altri gatti.

COME PREPARARSI

PER LA PRIMA VISITA DAL VETERINARIO

Il veterinario non si basa solo sugli esami clinici per raccogliere informazioni sull'animale.

La salute del gattino dipende molto anche dai dettagli che tu stesso metti a disposizione del professionista di fiducia in relazione all'alimentazione e allo stile di vita del tuo amico a quattro zampe.



SE L'ALLEVATORE O IL GATTILE TI HA FORNITO LA CARTELLA CLINICA DEL TUO GATTINO, PORTALA CON TE PER MOSTRARLA AL VETERINARIO.



PRIMA DELL'APPUNTAMENTO, RICORDATI DI ANNOTARTI LE INFORMAZIONI INERENTI L'ALIMENTAZIONE DEL TUO GATTINO (MARCA DEI PRODOTTI, QUANTITÀ, ECC.) ED EVENTUALI CAMBIAMENTI RILEVANTI CHE POTRESTI AVER OSSERVATO NEL TUO AMICO A QUATTRO ZAMPE (APPETITO, COMPORTAMENTO, SETE, ETC.)



SE IL TUO GATTO NON È ABITUATO A VIAGGIARE, POTREBBE VIVERE QUESTO MOMENTO COME STRESSANTE. PER AIUTARLO PUOI LASCIARE IL TRASPORTINO APERTO IN CASA IN MODO CHE POSSA DORMIRE E GIOCARE AL SUO INTERNO. IL TRASPORTINO ACQUISTERÀ IL SUO ODORE AIUTANDOLO AD ABITUARSI E RISULTERÀ QUINDI PIÙ FACILE INCORAGGIARE IL GATTO A ENTRARVI QUANDO CE NE SARÀ BISOGNO.



NELLA SALA D'ATTESA DEL VETERINARIO, POSIZIONA IL TRASPORTINO IN UN PUNTO ELEVATO CON IL LATO ANTERIORE RIVOLTO VERSO DI TE (E NON VERSO GLI ALTRI GATTI E CANI!) E SE IL TRASPORTINO HA UNO O PIÙ LATI APERTI COPRILO CON UN TELO O UN ASCIUGAMANO AFFINCHÈ IL GATTINO SI SENTA MENO ESPOSTO.

Come posso evitare che il mio gattino ingrassi?

La mancanza di attività fisica che la vita domestica comporta, combinata a un eccessivo consumo di alimenti, conduce sempre più gatti a una condizione di sovrappeso o di obesità. Per aiutare il tuo gattino a mantenere il suo peso ideale, controlla le linee guida nutrizionali riportate sulla confezione degli alimenti del gattino e misura le porzioni in base a esse. Non cedere alla tentazione di dare al tuo gattino più di quanto suggerito sulla confezione, limita gli extra e non dargli da mangiare gli avanzi della tavola. Ricorda inoltre che per evitare che prenda peso è assolutamente sbagliato fornirgli una quantità inferiore di alimenti per la crescita, perchè così facendo sbilancerai l'apporto di sostanze nutritive di cui ha bisogno. Valuta se utilizzare dei rompicapo alimentari per incoraggiare il tuo gattino a darsi da fare per mangiare. Offrigli l'opportunità di arrampicarsi e saltare posizionando in casa strutture ad hoc come ad esempio i tiragraffi e non dimenticare di giocare spesso con lui. Il controllo dell'alimentazione e del peso ideale è molto importante e un alimento perfettamente bilanciato per soddisfare i suoi fabbisogni energetici, seguendo con cura i consigli del veterinario, aiuterà a ridurre il rischio di sovrappeso o obesità per il tuo gattino.



La sterilizzazione è una delle scelte più responsabili che il proprietario di un animale possa fare. **Non solo perché riduce il fenomeno del randagismo ma apporta anche benefici alla salute e al comportamento del tuo gatto.**

> L'operazione chirurgica di sterilizzazione/castrazione può ridurre il rischio di sviluppare alcuni tipi di cancro e, per le femmine, di contrarre specifiche infezioni dell'utero, spesso potenzialmente letali. Riduce l'abitudine di marcare il territorio tipico dei maschi e impedisce il calore delle femmine; inoltre, se il tuo gatto si avventura fuori casa, la sterilizzazione aumenta l'aspettativa di vita riducendo il coinvolgimento nelle lotte e la trasmissione di malattie infettive

> I gattini crescono rapidamente e l'età media per la sterilizzazione/castrazione coincide con il sopraggiungere della maturità sessuale (pubertà), che avviene intorno al sesto/settimo mese di età per le femmine e fra il sesto e il dodicesimo mese di età per i maschi. Questa età può variare da una razza all'altra e in funzione della stagione in cui è nato il tuo gattino. Chiedi consiglio al tuo veterinario riguardo al momento migliore per sterilizzare il tuo amico a quattro zampe.

> La sterilizzazione/castrazione inibisce la produzione degli ormoni sessuali del gatto. Dopo la sterilizzazione, noterai cambiamenti nel suo comportamento, incluse le abitudini alimentari. Il suo appetito potrà aumentare di un 20-25% (+26% i maschi, +18% le femmine) ma il suo dispendio energetico si ridurrà del 30% circa. Dopo l'intervento chirurgico, è consigliabile fornirgli un alimento specificatamente formulato per gatti sterilizzati, rispettando i dosaggi riportati sulle tabelle nutrizionali onde evitare un possibile incremento del peso corporeo. Il sovrappeso e l'obesità sono infatti alcune possibili conseguenze legate alla sterilizzazione tanto più se il gatto vive in uno spazio ristretto, senza praticare attività fisica.

Ciò rappresenta una doppia sfida nutrizionale: l'alimentazione deve essere specifica e adattata alla nuova condizione fisiologica in modo da fornire gli elementi nutritivi essenziali, contribuendo al contempo al mantenimento del peso ideale.

Il tuo veterinario di fiducia saprà sicuramente come aiutarti nel favorire il mantenimento del peso forma del tuo gattino.



BENESSERE

- Conoscere e comprendere il tuo gattino
- Arricchire la vita del tuo gattino per migliorarne il benessere
- L'igiene del gattino

**I GATTINI
SONO CURIOSI
E AMANO GIOCARE**

**LA SOCIALIZZAZIONE
IN ETÀ PRECOCE
INFLUENZA
IL COMPORTAMENTO
ADULTO**

**UN AMBIENTE RICCO
DI STIMOLI MIGLIORA
IL BENESSERE
DEL TUO GATTINO**

La comprensione delle modalità di comunicazione del gatto e del comportamento sociale che la determina è la base per creare una relazione appagante con il tuo gattino.

Nonostante la loro natura indipendente, i gatti hanno comunque bisogno di molta attenzione e affetto, e non devono essere lasciati soli per lunghi periodi, privi delle attenzioni e degli stimoli necessari. Riserva ogni giorno un po' di tempo da dedicare al tuo gattino, non solo durante il fine settimana.



CONOSCERE

E COMPRENDERE IL TUO GATTINO

L'esposizione del gattino a numerosi stimoli esterni lo incoraggerà a essere curioso e intraprendente. Le prime 14 settimane di vita sono particolarmente importanti per la socializzazione. Alcuni degli eventi accaduti in questa fascia d'età potranno avere effetti sul comportamento sociale da adulto.



L'INFLUSSO DELL'AMBIENTE

Un ambiente favorevole comprende un contesto in cui i gattini possano facilmente familiarizzare con le varie persone e gli oggetti. Ad esempio, è utile che il tuo gattino incontri persone di età differenti, conosca altri animali ed ascolti rumori di diverse intensità. Più l'ambiente è stimolante, più il tuo gattino sarà equilibrato.



SOCIALIZZAZIONE IN ETÀ PRECOCE CON LA MADRE E I FRATELLI

Il tuo gattino trascorre le sue prime quattro settimane a stretto contatto con la madre e i fratellini. La madre svolge un ruolo fondamentale nell'educazione dei suoi piccoli, non solo insegnando loro l'igiene e le abitudini sociali attraverso l'esempio e il gioco, ma anche nutrendoli, vigilando su di loro, confortandoli e proteggendoli. È stato dimostrato come l'interazione sociale positiva in queste prime settimane influisca sulla socievolezza dei gattini una volta diventati adulti. Alla prima occasione, i gattini devono capire che cosa è consentito e che cosa non lo è, prima che artigli e denti siano completamente sviluppati. I morsi e i graffi che il gattino riceve quando lotta per gioco con i suoi fratelli lo aiutano a determinare con quanta aggressività può usare i denti e gli artigli senza provocare dolore.

Si consiglia di aspettare che il tuo gattino abbia almeno 2 mesi di vita prima di separarlo dalla madre e dal resto della cucciolata. Mamma gatta svolge un ruolo fondamentale nell'educazione dei suoi cuccioli, non solo insegnando loro l'igiene e le abitudini sociali attraverso l'esempio e il gioco, ma anche nutrendoli, vigilando su di loro, confortandoli e proteggendoli



ASSUMERE UN RUOLO DI NUOVA MADRE PER IL TUO GATTINO

Nell'ambito del suo nuovo ambiente, il tuo ruolo è indispensabile per completare l'educazione del tuo gattino, facendo sì che acquisisca il comportamento adatto a una convivenza armoniosa. Quando il tuo nuovo gattino arriva a casa, è importante impedirgli l'accesso ad aree dove possa arrecare danni, oltre ad assicurarsi che tutte le interazioni domestiche con persone, altri animali e oggetti inanimati avvengano in tua presenza, che siano positive e non stressanti. Assumendo il ruolo della nuova madre, a questo punto tocca a te assicurarti che il tuo gattino comprenda che non deve graffiare e mordere quando gioca. Offrendogli numerose occasioni di contatto fisico (come la toelettatura o le carezze) con la sua nuova famiglia e altre persone, aiuterai il tuo gattino a diventare un adulto socievole. Sarà più rilassato e a suo agio quando viene accarezzato o maneggiato, anche quando, per necessità, gli verranno esaminate orecchie, bocca e zampe. Questo renderà le visite dal veterinario più piacevoli sia per lui che per te. Inoltre, questo contribuirà alla sicurezza delle persone che interagiscono con lui, in particolare dei bambini.

Posso educare il mio gattino?

Nonostante siano spesso considerati animali “non addestrabili”, di fatto i gatti sono perfettamente in grado di apprendere particolari comportamenti. Servono soltanto pazienza e metodi di rinforzo positivo anche se il gattino inizia a imparare imitando la madre, più avanti comincerà a esplorare e sperimentare, e così facendo scoprirà quali sono le conseguenze delle sue azioni. Se gli piacciono queste conseguenze, continuerà a ripetere le azioni che le hanno generate.

Data la loro maggiore sensibilità verso i segnali visivi (linguaggio del corpo, postura) rispetto a quelli verbali, i gatti comprendono che cosa provi osservando il tuo atteggiamento e la tua gestualità, arrivando ad anticipare ciò che ti accingi a fare. Quando educi il tuo gattino, comunica servendoti di segnali chiari e coerenti, in modo da favorire una buona comprensione.

UTILIZZO DELLA LETTIERA

Molti gattini imparano a usare la lettiera osservando la loro mamma. Per avere maggior successo in questo processo educativo, cerca di scoprire quale tipo di sabbia il gattino usava in precedenza e introduci eventuali cambiamenti in modo graduale. Assicurati che la lettiera sia posizionata in un punto facilmente accessibile e tranquillo della casa, distante dalle camere da letto e dalle ciotole dell'acqua e del cibo. Se quando arriva a casa il tuo gattino non è abituato a usare la lettiera, appoggialo all'interno e usa una delle sue zampine anteriori per scavare nella sabbia: il momento migliore è dopo mangiato o al risveglio. Se non riesci a convincere il tuo gattino a usare la lettiera, prova a cambiare il tipo di sabbia o di lettiera (ad esempio una vaschetta coperta o con sponde più basse). La lettiera richiede una pulizia frequente e regolare: bisogna eliminare i bisogni quotidianamente e lavare periodicamente la vaschetta sostituendo la sabbietta.

COME EVITARE I GRAFFI

È normale che i gattini si facciano le unghie sugli arredi domestici, il che non è mai gradito ai proprietari. L'educazione dovrebbe cominciare fin da subito. Spesso, un semplice “no” accompagnato da uno schiocco delle dita o un battito di mani è sufficiente a correggere questo comportamento. Ai gattini che vivono in casa è bene offrire numerose possibilità di utilizzare tiragraffi distribuiti per casa per evitare danni agli arredi e alle tende.



Qual è il carattere del tuo gattino?

.....! Ogni gattino è unico. La comprensione del suo carattere, compresi i suoi gusti e le sue preferenze, favorirà una relazione reciprocamente soddisfacente.

Con questi test puoi scoprire di più sul carattere del tuo gattino in modo semplice e veloce.

> Test della pallina di alluminio

Arrotola un foglio di alluminio a forma di pallina davanti al tuo gattino, facendo attenzione che non ci siano bordi seghettati con cui possa farsi male! Se il gattino reagisce con lentezza, potrebbe esprimere nervosismo oppure indifferenza nei confronti degli oggetti in movimento. Ricorda di offrire giocattoli più appropriati quando lasci il tuo gattino da solo.

> Test del rumore

Batti le mani fragorosamente in pieno campo visivo del tuo gattino. Se reagisce con calma e curiosità significa che è cresciuto in un ambiente ricco di stimoli. Se scappa, è importante che tu lo esponga ai rumori della vita quotidiana, in modo che si abitui ai suoni domestici.



> Test di socializzazione

Osserva il tuo gattino a distanza: se accorre per giocare con le stringhe delle tue scarpe o se si strofina contro le tue gambe significa che la sua socializzazione è avvenuta correttamente. Se reagisce con timidezza e cerca di andarsene quando ti avvicini, la sua socializzazione potrebbe non essere adeguata, oppure potrebbe avere una personalità timida. È importante che ripeta la fase di socializzazione. Oltre a offrirgli giocattoli e trascorrere più tempo a giocare insieme, è importante assicurarsi che tutte le interazioni domestiche con persone, altri animali e oggetti inanimati siano positive e non stressanti.

IMPARA A CONOSCERE IL TUO GATTINO GIOCANDO.

IL GATTINO È MOLTO SENSIBILE AL TUO COMPORTAMENTO E AL LINGUAGGIO DEL TUO CORPO.

SE IL TUO GATTINO GRAFFIA O MORDE, RIMPROVERALO DELICATAMENTE MA CON FERMEZZA.

> Test di dominanza

Un gattino a cui piacciono le carezze sulla pancia mentre giace sulla schiena crescerà docile e sarà facile andare d'accordo con lui. Se invece lotta e graffia è indice che, per carattere, potrà comportarsi in modo imprevedibile, cercando di mordere se si prova ad accarezzarlo.

Come comunica il tuo gattino?

Il tuo gattino comunica in continuazione con te attraverso quattro modalità comunicative: Tattile, olfattiva, visiva (corpo e viso) e vocale.



COMUNICAZIONE TATTILE

La ricerca di una stretta prossimità con gli esseri umani e gli altri animali è un segnale felino di affetto reciproco. Ad esempio, due gatti possono strofinarsi l'uno contro l'altro (allorubbing). Oppure possono farsi reciprocamente la toelettatura (allogrooming), mostrando un comportamento conciliante frequente in seguito a situazioni di conflitto. A volte può anche anticipare il gioco. "Fare la pasta" è quando il gattino preme a lungo le zampe in modo alternato sulle tue ginocchia o in grembo. In questo modo esprime un piacere intenso ed evoca un po' quella felicità provata quando la madre lo allattava.



MARCATURA OLFATTIVA

La marcatura con l'odore rappresenta sia un comportamento naturale, sia un mezzo di comunicazione. Può trattarsi di un monito per evitare lo sconfinamento di altri animali, un segno di ansia o, al contrario, un segno di riconoscimento dei propri confini. I gattini depositano gli odori con lo strofinamento, i graffi e l'urina.

> Strofinamento

Le ghiandole odorifere si trovano sul muso, sulla coda e sui cuscinetti delle zampe del gattino. Queste ghiandole secernono feromoni, una sostanza chimica che contribuisce a una familiarità permanente con l'ambiente in cui il gattino cresce.

L'apposizione della marcatura odorosa strofinando il muso e il corpo contro gli oggetti, le persone e gli altri animali è un comportamento confortante che riflette il senso di sicurezza del tuo gattino. In questo modo, toccandoti e sfregandosi a te, ti dimostra che fai parte del suo ambiente domestico. Non commettere l'errore di interpretare un simile comportamento come una richiesta di cibo.

> Graffi

Quando il tuo gattino graffia gli oggetti, non solo mantiene in buone condizioni gli artigli rimuovendone gli strati smussati più esterni, ma lascia anche un marchio olfattivo, oltre che visivo, grazie alle ghiandole situate nei cuscinetti. Se questo accade in corrispondenza dei punti di ingresso o di uscita, può indicare un senso di insicurezza ed è opportuno introdurre nell'ambiente del gattino i cambiamenti necessari a ricostituire il suo senso di sicurezza.

> Marcatura con l'urina

La marcatura con l'urina delle superfici verticali in genere inizia all'età di 6 mesi con il raggiungimento della maturità sessuale. Questo comportamento può derivare dallo stress o da un cambiamento di abitudini e serve a impaurire e allontanare eventuali intrusi; di solito cessa con la sterilizzazione.





COMUNICAZIONE VISIVA

Questa forma comunicativa coinvolge una combinazione di segnali mimici e posturali. Le diverse posture forniscono una prima impressione della condizione emotiva del gatto e sono in grado di dimostrarne i livelli di paura e aggressività, ma l'espressione facciale consente un'interpretazione più precisa e offre le prime informazioni sui cambiamenti dello stato emotivo del gatto.

> Linguaggio del corpo

Schiena arcuata

È una delle posture di inganno di cui il gatto si serve più di frequente per dare l'impressione di essere più grosso e sicuro di sé in occasione di incontri potenzialmente ostili.

È una postura difensiva che indica l'aspettativa di un confronto. Spesso è associata al rigonfiamento e raddrizzamento della coda, che partecipa all'impressione complessiva delle dimensioni corporee.

Postura accucciata

Man mano che la potenziale minaccia si avvicina e la possibilità di inganno si riduce, i felini sulla difensiva adottano una postura accucciata. Questa postura si associa a uno spostamento del peso corporeo sulle zampe, in preparazione di una rapida ritirata.

Rotolamento "amichevole"

Quando sono completamente rilassati, i gattini invitano al contatto sociale gli altri felini e gli umani rotolandosi sui fianchi. Questo comportamento è diverso da una capriola difensiva, in cui il gatto si sdraia sulla schiena in modo da poter usare tutte e quattro le zampe per difendersi.

Muove la coda

Quando Muovono la coda, i gattini esprimono irritazione. Se il tuo gattino inizia a muovere la coda mentre lo accarezzi, smetti subito, perché significa che non gli fa piacere.

> Espressioni facciali

La forma assunta dagli occhi e la posizione delle orecchie rappresentano indicatori accurati di quanto il gatto intende esprimere.



GATTO
NEUTRALE:

orecchie erette
e palpebre
rotonde



GATTO
ARRABBIATO:

orecchie dritte
rivolte lateralmente,
palpebre corrugate



GATTO
AGGRESSIVO:

orecchie abbassate,
pupille rotonde
e dilatate.



GATTO
RILASSATO:

orecchie aperte, erette
e rivolte in avanti,
occhi socchiusi,
pupille sottili.



L'importanza delle vibrisse

Non tagliare mai le vibrisse del tuo gattino. Gli servono per esplorare in modo tattile il contesto in cui si trova, per esempio per valutare la larghezza di un passaggio, ma anche per comunicare con altri animali.



SEGNALI VOCALI

I segnali vocali manifestano gli stati emotivi.

Fusa

Quando fa le fusa, di solito il tuo gattino sta mostrando soddisfazione. Tuttavia, potrebbe fare le fusa anche quando prova ansia o disagio, per esempio quando è malato, dal momento che le fusa hanno un effetto mitigante sullo stress.

Ringhia e soffia

Nella sua strategia di difesa, vuole darti dei segnali intimidatori, che non lasciano presagire nulla di buono perché di solito usati come avvertimento prima di un possibile confronto "poco amichevole".

Miagolio

Esistono moltissimi tipi di miagolii, ciascuno con un diverso significato. Imparerai a riconoscerli osservando e ascoltando il tuo gattino. Non sempre il tuo gattino ha fame quando miagola. È anche possibile che voglia attirare la tua attenzione oppure abbia voglia di giocare.

Come posso valutare lo stato di benessere del mio gattino?

.....
I comportamenti che indicano che un gatto è rilassato e ha voglia di interagire comprendono un lento ammiccare con gli occhi, fusa, strofinamento del muso, avvicinamento e sosta in tua prossimità, e, infine, tranquille capriole sui fianchi.

Gli indicatori negativi dello stato di benessere dei gatti comprendono ansia, paura e stress, e sono caratterizzati da cambiamenti del comportamento: aggressività, attitudini distruttive, toelettatura prolungata e vocalizzazione eccessiva, perdita di appetito, ricerca di un nascondiglio o riduzione delle interazioni sociali. Se osservi almeno uno di questi comportamenti, chiedi senza esitazione consiglio al tuo veterinario di fiducia o a un esperto in comportamento animale.

ARRICCHIRE

LA VITA DEL TUO GATTINO PER MIGLIORARNE IL BENESSERE

Benché passino con rapidità dall'attività al riposo, i gattini trascorrono la maggior parte del tempo a dormire: in media, da 13 a 16 ore al giorno. I periodi di massima attività coincidono con l'alba e il tramonto, durante i quali sono molto impegnati a giocare, nella toelettatura, a mangiare e ricevere attenzioni.



DORMIRE E RIPOSARE

Durante il sonno vengono secreti gli ormoni essenziali alla crescita del tuo gattino, quindi non disturbarlo mentre dorme. Inoltre, il suo sistema immunitario sarà più forte se rispetti i suoi periodi di sonno.

Assicurati che in casa il tuo gattino possa dormire in punti tranquilli, caldi, asciutti e lontano da correnti d'aria, non troppo distanti dal centro della vita domestica ma al tempo stesso fuori dal passaggio più intenso di casa.

Puoi anche offrire al tuo gattino un trasportino aperto in cui riposare: la familiarità con questo oggetto come parte dell'arredamento ordinario contribuisce a rendere meno stressanti le visite dal veterinario.



GIOCARE

Il gioco dei gatti è molto simile al loro comportamento di predatori ed è indotto dalle caratteristiche della preda, come la taglia ridotta e il movimento rapido. I giocattoli migliori sono quelli che inducono il tuo gattino a simulare i vari stadi del comportamento predatorio (inseguimento, agguato, lotta, flessione del collo, inarcamento e balzo), gioco che lo coinvolge in modo particolare.

4 CONSIGLI PER DIVERTIRSI E GIOCARE IN MODO SICURO:

- 1. Gioca con il tuo gattino solo quando è ben riposato e mostra il desiderio di interagire con te.**
- 2. Usa appositi giocattoli invece delle mani e dei piedi per evitare che da adulto lo consideri un comportamento accettabile.**
- 3. Se mentre gioca il tuo gattino diventa troppo "violento" e incomincia a graffiare o mordere, interrompi immediatamente il gioco.**
- 4. Alterna spesso i giocattoli per stimolare il tuo gattino.**



ATTIVITÀ FISICA

L'attività fisica è fondamentale lo sviluppo osteo-articolare e muscolare del tuo gattino nonché per il mantenimento del peso corporeo ideale. È anche un ottimo mezzo per fornire al tuo gattino gli stimoli per lo sviluppo psichico necessari al suo benessere e alla sua salute. Gli esercizi prediletti sono quelli che gli consentono di correre, arrampicarsi, saltare, balzare, farsi le unghie e giocare con oggetti mobili appesi o che rotolano (palline di carta, giocattoli, palline rigide con campanellino, ecc.). Assicurati che il tuo gattino abbia spazi adatti a scorrizzare. Qualunque oggetto più alto di un metro offre un elevato potenziale per il parco giochi del tuo gattino: alberi tiragraffi, armadi, scaffali, tavoli e schienali dei divani su cui saltare. Nel caso dei gattini che vivono in casa, si può incoraggiare l'esercizio con il gioco, sia con il proprietario, sia in modo autonomo con dei giocattoli. I giocattoli per gatti e le postazioni per gli esercizi contribuiscono all'intrattenimento e all'attività fisica dei gattini domestici, evitando anche che si annoino.

Tieni presente che i gattini che vivono in casa hanno uno stile di vita più sedentario e i livelli di attività fisica sono di conseguenza ridotti. La loro alimentazione deve considerare queste caratteristiche ed essere commisurata ai loro reali fabbisogni.

GATTO CHE OSSERVA, GATTO FELICE!!

Ai gattini piace molto appostarsi in punti sopraelevati in cui sentirsi al sicuro e da cui osservare meglio il proprio ambiente. Inoltre, la possibilità di trovarsi in punti in cui sono all'altezza del tuo viso gli consente strofinarsi contro di te come farebbero con i loro pari. L'ideale sarebbe avere in ogni stanza una piattaforma sopraelevata su cui far appostare il tuo gattino e grazie alla quale avrebbe la possibilità di osservare l'ambiente circostante, oltre che utilizzarla per dormire e riposare.



TOELETTATURA

Insieme al sonno, la pulizia è una delle attività preferite del tuo gattino: può trascorrere fino al 30% del suo tempo da sveglia a pulire il suo pelo. Di solito i gattini incominciano a pulirsi intorno al quindicesimo giorno di età. Per la pulizia usano la loro lingua ruvida, ma anche le zampe anteriori e posteriori. Inumidiscono con la lingua le zampe anteriori, che servono da "salvietta" per raggiungere le orecchie. La flessibilità delle zampe posteriori consente loro di pulirsi la schiena fino alle orecchie. Questo comportamento innesca la produzione di endorfine, che generano sensazioni corporee positive come l'appagamento. Se si pulisce leccandosi in modo compulsivo e per un tempo prolungato, potrebbe trattarsi di un segno di ansia o di un disturbo cutaneo, che deve essere monitorato con cura dal tuo veterinario di fiducia.

ALIMENTAZIONE

I gatti sono predatori: il loro istinto naturale è di cacciare per procurarsi il cibo. Metodi di nutrizione stimolanti servono ad arricchire l'esperienza alimentare del tuo gattino. Anzitutto, nascondere il cibo in posti diversi e procurarsi dei rompicapo alimentari sono modi pratici per incoraggiare il tuo gattino a esplorare l'ambiente e darsi da fare per mangiare. In secondo luogo, diversamente dall'uomo, il gatto non ha bisogno di varietà alimentare. Data la scarsa sensibilità ai diversi gusti, nel gatto, la scelta dell'alimento si basa maggiormente sul profilo aromatico e sulla consistenza. Alternando alimento umido (consistenza morbida dall'aroma intenso) a quello secco (crocchette croccanti) in base alle tabelle nutrizionali, il tuo gattino riceverà tutti i nutrienti di cui ha bisogno, sperimentando al tempo stesso diversi stimoli alimentari, il che contribuisce a migliorare il suo senso di benessere. In questo modo si combinano inoltre i benefici delle crocchette, la cui consistenza aiuta a ridurre la formazione della placca e del tartaro a quelli dell'alimento umido, in grado di aumentare in modo naturale la quota di acqua assunta quotidianamente, diluendo così l'urina e favorendo al contempo una maggiore sensazione di sazietà, per la salute del tratto urinario e il mantenimento del peso ideale.



FAMIGLIE CON PIÙ GATTI

Se le loro esigenze ambientali sono soddisfatte, in genere i gatti possono vivere tranquillamente insieme nella stessa casa. I problemi comportamentali possono verificarsi quando il territorio domestico di un gatto impedisce all'altro di svolgere le proprie normali attività. Per esempio, la cucina può appartenere al territorio di un gatto, costituendo però al contempo l'unica via di passaggio per uscire all'aperto. In questo caso, un gatto potrebbe impedire all'altro di uscire, nel tentativo di proteggere il suo territorio. Per evitare ogni fonte stress e assicurarti che ciascun gatto abbia la possibilità di svolgere tutte le normali attività quotidiane (mangiare, bere, usufruire della lettiera e dormire) senza bisogno di confrontarsi, individua una serie di punti in cui situare le risorse individuali (ciotole per cibo e acqua, lettiera e luoghi di riposo). In questo modo aumenterai la capacità di accesso dell'animale, riducendo eventuali conflitti derivanti dalla competizione per le risorse.

UN AMBIENTE RICCO DI STIMOLI PSICO-FISICI E DI OPPORTUNITÀ DI ESPRIMERE IL COMPORTAMENTO NATURALE (ESPLORAZIONE E GIOCO) È IL SEGRETO PER FAVORIRE UNA CRESCITA EQUILIBRATA DEL TUO GATTINO. CHIEDI CONSIGLIO AL TUO VETERINARIO SU COME ARRICCHIRE L'AMBIENTE DEL TUO AMICO A QUATTRO ZAMPE IN MODO APPROPRIATO

L'IGIENE

DEL TUO GATTINO

Come posso prendermi cura dell'igiene orale del mio gattino?

Quando lo porti a casa, il tuo gattino ha ancora i denti da latte, che sono piuttosto fragili, perciò la consistenza dell'alimento dovrebbe essere adattata di conseguenza, per esempio utilizzando crocchette reidratate. Un'igiene orale attiva dovrebbe avere inizio quando il tuo gattino è ancora piccolo contribuendo così alla riduzione della possibile insorgenza di patologie quali la malattia parodontale, il cui sviluppo è causato dalla deposizione della placca e del tartaro.

Col tempo, il tartaro può causare infiammazione gengivale e, sul lungo periodo, anche la caduta dei denti. In presenza di tartaro, l'unica soluzione è quella di portare il gatto dal veterinario per la sua ablazione. Abituare il gattino allo spazzolamento dei denti fin da molto piccolo, utilizzando un apposito spazzolino e un dentifricio a uso veterinario, contribuirà a una buona igiene orale in futuro.

Dato che i gatti potrebbero non manifestare sintomi evidenti di dolore e fastidio associati ai disturbi del cavo orale, il modo migliore per affrontarli sono la tua consapevolezza unita a controlli veterinari regolari (ogni 6 mesi a partire dal compimento dell'anno di età).

Come posso pulire il naso, gli occhi e le orecchie del mio gattino?

Occhi

Pulisci gli occhi del tuo gattino con una garza idrofila imbevuta di soluzione oftalmica,

Orecchie

La prima regola è toccargli le orecchie il meno possibile ma controllandole regolarmente. Se sono sporche, puliscile versando semplicemente al loro interno una piccola quantità di soluzione otologica e massaggiando l'orecchio esterno.

Non usare mai bastoncini di ovatta o soluzioni a base alcolica o acquosa. Se noti secrezioni o perdite, rivolgiti al tuo veterinario per una diagnosi e per indicazioni sul trattamento più appropriato

Naso

Alcuni gatti producono secrezioni nasali secche agli angoli delle narici. Puoi rimuoverle facilmente con un batuffolo di cotone tiepido o con un fazzoletto imbevuto di una soluzione salina sterile.

A 2 mesi di età, i gattini hanno solitamente 26 denti da latte. A partire dai 4 mesi, quando cominciano a spuntare i denti permanenti, non è inusuale rinvenire per terra, spesso in prossimità della ciotola, i denti da latte del tuo gattino anche se nella maggior parte dei casi, è normale che li possano ingoiare. A circa 6 mesi, il gattino avrà tutti i suoi denti permanenti, 30 in totale.



Come posso prendermi cura del mantello del mio gattino?

Per mantenere lucido e sano il pelo del tuo gattino dovrai spazzolarlo regolarmente. Questo ti darà l'opportunità di verificare l'eventuale presenza di parassiti esterni quali pulci e zecche e ti aiuterà a prevenire la formazione di boli di pelo che si possono accumulare nel suo stomaco quando si lecca. Normalmente, il pelo ingerito viene eliminato dal corpo attraverso feci; talvolta, però, si accumula nello stomaco e viene rigurgitato sotto forma di boli di pelo.

Per i gattini a pelo corto, in genere, è sufficiente una sola toelettatura alla settimana, mentre quelli a pelo semi-lungo e lungo hanno bisogno di essere spazzolati quotidianamente in quanto hanno una maggiore probabilità di formare boli di pelo nello stomaco. I gattini che vivono in casa si puliranno più spesso di quelli che hanno la possibilità di uscire all'esterno e, poiché con la temperatura stabile all'interno della casa la muta dura tutto l'anno, per loro è necessaria una spazzolatura più regolare e accurata.

Prima di spazzolarlo, puoi massaggiare il gattino contropelo con un guanto da toelettatura per rimuovere i peli morti e tonificare la pelle. La spazzola o il pettine da usare dipendono dal tipo di mantello: il tuo veterinario o l'addetto alla toelettatura sapranno consigliarti la spazzola più adatta al tuo gattino.

Non dimenticare di spazzolare il pelo dietro le orecchie e sul collo e termina la sessione con un po' di coccole o un gioco!

Iniziando dalla più tenera età, il gattino si abituerà a essere curato e toelettato e queste occasioni diventeranno presto un'opportunità per godere della reciproca compagnia e consolidare il vostro legame.

Devo fare il bagno al mio gattino?

Benché i gatti siano generalmente poco attratti dall'acqua, per quelli a pelo lungo e semi-lungo il bagno rappresenta una parte importante della toelettatura e dell'igiene, perciò è bene abituare il gattino a questa routine sin da piccolo. Fai abituare il gattino all'acqua, gradualmente e con delicatezza. Per iniziare, puoi inumidirlo molto delicatamente con una salvietta o una spugna. Se il gattino reagisce in modo aggressivo, non insistere; fermati e riprova dopo qualche giorno, finché non avrà accettato il contatto con l'acqua. Una volta che il tuo gattino ha preso confidenza, puoi usare una ciotola di acqua tiepida (36-37°C) per bagnargli il dorso, prestando attenzione a non versargli acqua sulla testa ed evitando accuratamente occhi e orecchie. È importante utilizzare esclusivamente uno shampoo per gatti, il cui livello di pH è adatto alla sua cute e al suo mantello. Dopo aver rimosso la sporcizia, risciacqua scrupolosamente e delicatamente lo shampoo. Per asciugarlo, avvolgi il gattino in un asciugamano tiepido e asciutto.

Come posso tagliare le unghie del mio gattino in modo sicuro?

È importante che il tuo gattino si abitui fin da piccolo a lasciarsi tagliare le unghie. Se gli crescessero troppo potrebbero impigliarsi, incastrarsi o perfino rompersi, provocando una ferita dolorosa. Se effettuato correttamente, il taglio delle unghie non è doloroso e può essere eseguito a casa, presso il tuo veterinario di fiducia o da un servizio di toelettatura professionale. Se pensi di tagliare le unghie al tuo gatto, assicurati di tagliare un'unghia per volta e di utilizzare un tagliaunghie apposito. Per cominciare, scegli un luogo comodo in cui sederti e posiziona il gattino sulle tue ginocchia. Premi delicatamente il cuscinetto plantare tra indice e pollice per far uscire l'unghia. Taglia la punta bianca dell'unghia, senza avvicinarti troppo alla parte carnosa alla base dell'artiglio che ha la forma di un piccolo triangolo di colore rosa.

Se non ti senti sicuro o tranquillo, chiedi al tuo veterinario di fiducia di mostrarti la procedura corretta.



LA CRESCITA DEL GATTINO

1ª FASE DI CRESCITA COSTRUZIONE

2ª FASE DI CRESCITA CONSOLIDAMENTO E ARMONIZZAZIONE

STERILIZZAZIONE

La sterilizzazione è una procedura che serve a prevenire parti indesiderati, ridurre la possibilità di contrarre e diffondere malattie sessualmente trasmissibili, ridurre i sintomi del calore e aumentare le aspettative di vita del tuo gatto. I gatti possono essere sterilizzati nel periodo della pubertà, perciò a partire dai sei/sette mesi di età circa.

ETÀ ADULTA

PUBERTÀ

DA 6 A 9 MESI: MARCATURA OLFATTIVA,
SECREZIONI ORMONALI, GRAFFI.



SCOPRI DI PIÙ SUL TUO GATTINO

royalcanin.it

Il nostro sito web è ricco di consigli utili e suggerimenti su come alimentare adeguatamente il tuo amico a quattro zampe, per tutta la vita.



Segui le ultime novità dal mondo Royal Canin sui tuoi canali preferiti.

LA MISSION DI ROYAL CANIN È QUELLA DI CREARE UN MONDO MIGLIORE E PIÙ SOSTENIBILE PER TUTTI I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE.

Ogni giorno, i nostri animali arricchiscono le nostre vite. Ecco perché lavoriamo per offrire loro soltanto il meglio, in ogni aspetto della vita, andando ben oltre la semplice realizzazione di soluzioni e servizi di qualità in ambito di alimentazione. Creare un mondo migliore significa lavorare per un pianeta sano, in grado di offrire condizioni di vita rispettose sia dell'uomo che degli animali. Per questo motivo supportiamo gli allevatori che si impegnano a selezionare e allevare gli animali in modo sostenibile, nel massimo rispetto della loro salute e del loro benessere.





ROYAL CANIN, AZIENDA LEADER NELLA NUTRIZIONE SALUTE DI ALTA GAMMA PER CANI E GATTI.

Fondata nel 1968 dal veterinario nutrizionista Jean Cathary, Royal Canin vanta oltre 50 anni di esperienza nello sviluppo di soluzioni nutrizionali customizzate.

L'azienda ha come primo obiettivo il miglioramento e il mantenimento della salute dei nostri amici a quattro zampe, attraverso la conoscenza e il rispetto degli animali.

In collaborazione con un team mondiale di nutrizionisti, veterinari e allevatori,

Royal Canin mette da sempre le esigenze di cani e gatti al centro del suo processo di innovazione, offrendo una amplissima gamma di prodotti su misura per le esigenze specifiche di ogni animale in base alla razza, taglia, età, stile di vita e condizioni di salute. Analisi e osservazione dei fabbisogni e dei comportamenti, conoscenza e rispetto per cani e gatti, attenzione alle esigenze specifiche, sono gli elementi che rendono questa azienda una delle realtà più importanti e all'avanguardia nel panorama mondiale del pet food.

Presente in 100 Paesi, con 15 stabilimenti produttivi, 66 filiali ed oltre 7.000 associati,

Royal Canin è presente direttamente in Italia dal 1981.

Realtà dinamica in continua evoluzione, Royal Canin si distingue per il suo profondo focus sulla sostenibilità a 360°, per la massima attenzione a inclusione e diversità, e per la passione e il senso di appartenenza che accomunano tutti i suoi Associati.

